

AVVENIRE SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

seguici su



SEZIONI

UCRAINA

PAPA

CEI

COVID

ECONOMIA CIVILE

PODCAST



Home > Attualità

Coronavirus. Quarantena per i positivi, esperti divisi

Enrico Negrotti martedì 29 marzo 2022

COMMENTA E CONDIVIDI



Sono ancora molti gli interrogativi che pone la gestione ordinaria della pandemia di Covid-19, che comincerà venerdì 1° aprile dopo la scadenza dello stato di emergenza. Uno di questi è il mantenimento della quarantena per 7 giorni per coloro che risulteranno positivi al Sars-CoV-2. L'andamento dei casi si mantiene abbastanza stabile negli ultimi 7 giorni, secondo le rilevazioni della Fondazione Gimbe, ma fa discutere la riduzione del ricorso al Green pass. Dalla Agenzia europea dei medicinali (Ema) è giunta l'approvazione di nuovi farmaci monoclonali, da somministrare a pazienti immunocompromessi che risultano sviluppare scarsa risposta anticorpale al vaccino. E uno studio argentino "rivaluta" in positivo i vaccini a vettore virale di Cina e Russia, Sinopharm e Sputnik.

«Ci troviamo in un *plateau* di nuovi casi giornalieri di contagio – osserva Nino **Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe –, che si sono stabilizzati ormai da circa sette giorni attorno a quota 70-71mila. Verosimilmente questo prelude a una discesa della curva». Secondo l'epidemiologo Pier Luigi **Lopalco** (Università del Salento) assistiamo a «una seconda ondata di Omicron, più lieve rispetto alla prima. Possiamo quindi gestirla bene con mezzi ordinari. E tra questi c'è l'isolamento dei positivi. È più che condivisibile il mantenimento della quarantena di 7 giorni per i positivi». Prefigura «un picco durante le feste pasquali» Fabrizio **Pregliasco** (Università di Milano), «ma a fine maggio le cose dovrebbero migliorare». Convinto che «ci sia meno attenzione alla diagnosi di Covid» è Massimo **Andreoni** (Policlinico Tor Vergata di Roma), ma ritiene che «sette giorni di isolamento possono essere sufficienti». Lamenta che nel mondo si vada «in ordine sparso» Maria Rita **Gismondo** (Ospedale Sacco di Milano): i *Centers for Disease Control* (Cdc) americani ne chiedono 5, nei vari Paesi europei si trovano altri intervalli, ma i 7 giorni confermati in Italia sono «un buon intervallo di tempo precauzionale», conclude. Contrario ad alcune norme (troppo burocratiche) è Matteo **Bassetti** (ospedale San Martino di Genova), che propugna maggior affidamento all'autocontrollo personale. I 7 giorni di quarantena sono «una decisione di pancia che non ha nessun fondamento – obietta Bassetti –, una misura uguale per tutti» a priori: «Il ritorno in comunità dopo la

positività deve avvenire dopo tampone negativo e questo può accadere anche dopo due giorni di isolamento». Ma la Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit), attraverso il presidente Claudio **Mastroianni**, ribadisce che «con la diffusione di Omicron 2 non è pensabile di ridurre i giorni di quarantena dei positivi». L'abolizione del Green pass rafforzato in alcune circostanze «è stato un errore» commenta l'infettivologo Massimo **Galli** (già all'ospedale Sacco di Milano): «Così hanno vinto i no vax e abbiamo ridotto l'incentivazione alla vaccinazione». Contrario ad abolire il Green pass anche Mauro **Minelli** (Fondazione per la medicina personalizzata), che richiama la necessità di vaccinarsi. E la Fondazione Gimbe lancia l'allarme sulla bassissima copertura delle quarte dosi: poco meno del 7% per gli 800mila



Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner, che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Scegliendo "Rifiuta" saranno installati solo i cookie tecnici necessari per il buon funzionamento del sito, con "Personalizza" potrà scegliere quali tipi di cookie saranno installati sul suo dispositivo. Potrà modificare in ogni momento le sue preferenze cliccando sull'interruttore in basso a sinistra presente in ogni pagina del nostro sito. Per maggior informazioni sul trattamento dei suoi dati visiti la nostra [informativa privacy e cookie policy](#).

Mostra dettagli >

Rifiuta

Personalizza >

Accetta tutti

Powered by **Cookiebot** by Usercentrics